



# PROVINCIA DI CHIETI

**DIRIGENTE:**  
ING. PAOLA CAMPITELLI

## INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI DISTRETTI 3 E 4 - AREA SANGRO AVENTINO

Stralcio Funzionale  
SISTEMAZIONE SP 81 KM 6+000  
CUP: D77H20000040002

### PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE



MSM Ingegneria s.r.l.  
Via della Meloria, 61  
00136 Roma

PROGETTISTA:

Ing. Leonardo Melica



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Paola Campitelli

TITOLO ELABORATO

VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE  
RELAZIONE E VINCOLI

DOCUMENTO

GEN RL 05

REV.

A

SCALA

-

D					
C					
B					
A	EMISSIONE	SET. 2024	C. Ragolini	A. Salvago de Gennaro	L. Melica
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

## INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. RICHIEDENTE.....	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3.1. Normativa Comunitaria.....	3
3.2. Normativa Nazionale.....	3
3.3. Normativa Regionale.....	3
3.4. Misure generali e sito-specifiche di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo.....	4
3.5. Relazione Vinca.....	4
4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED AREA DI INTERVENTO.....	5
4.1. ANALISI DEL PAESAGGIO.....	5
4.1.1. Inquadramento geologico e geomorfologico.....	5
4.1.2. Aree naturali protette.....	7
4.1.3. Inquadramento vegetazionale.....	8
5. STATO DI FATTO.....	9
6. STATO DI PROGETTO.....	10
7. RICOGNIZIONE DEI VINCOLI.....	11
7.1. Sintesi delle pericolosità geologiche.....	11
7.2. Il Piano Regionale Paesistico (PRP).....	12
7.3. Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Chieti (PTCP).....	17
7.4. PAI – Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico.....	22
7.5. Progetto Inventario Fenomeni Franosi Italiani (IFFI).....	23

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

7.6. PSDA – Piano stralcio di difesa dalle alluvioni.....	23
8. INDICAZIONI DELLE MODALITÀ DI LAVORO IN FASE DI CANTIERE .....	25
9. TUTELE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E DEI BENI STORICO-CULTURALI NELL'AREA DI STUDIO .....	25
10. INTERFERENZE SULL'HABITAT E SULLE COMPONENTI FLORISTICHE E FAUNISTICHE PRESENTI NEL SIC.....	26
11. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.....	28

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

## 1. PREMESSA

La presente Relazione è stata predisposta per la procedura di Valutazione Di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art.6 della Direttiva 92/43/CCE "Habitat" del 21.05.1992, e del D.P.R.357/97 e s.m.i., nell'ambito del progetto di "Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e di strade, ponti e viadotti. Distretti 3 e 3. Area chietino".

Essa descrive gli aspetti geotecnici e sismici analizzati per il progetto dell'intervento previsto sulla SP81 al KM 6+000, "SAN VITO CHIETINO - FOSSACESIA", in località "SCALZINO", nel comune di ROCCA SAN GIOVANNI (CH)".

Obiettivo del presente documento è quello di fornire elementi sufficienti al fine di avere un quadro delle caratteristiche del progetto, delle componenti ambientali e di tutti i probabili effetti che il progetto stesso potrebbe avere sul Sito di Importanza Comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.

## 2. RICHIEDENTE

L'Ente richiedente è la Provincia di Chieti.

*Dirigente del Settore: Ing. Paola Campitelli;*

*Responsabile Unico del Progetto: Ing. Paola Campitelli;*

*Progettista: Ing. Leonardo MELICA*

## 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

### 3.1. NORMATIVA COMUNITARIA

- Direttiva del Consiglio n.2001/42/CE del 27.06.2001 – Direttiva del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Direttiva del Consiglio n.92/43/CEE del 21.05.1992 – Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio n.79/409/CEE del 02.04.1979 – Direttiva del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

### 3.2. NORMATIVA NAZIONALE

- D.P.R. n.357/1997 – Testo coordinato al D.P.R.120/2003 – Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- D.M. 3 aprile 2000 – Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE
- Decreto 3 settembre 2002 del Ministero Ambiente - Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000.
- Decreto 17.10.2007 – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale(ZPS).

### 3.3. NORMATIVA REGIONALE

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

- Legge Regionale n.26 del 12.12.2003 –Integrazione alla L.R.11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.3.1998, n.112 – Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti;
- Legge Regionale n.59 del 22.12.2010 – Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010);
- Legge Regionale n.46 del 28.08.2012 –Modifiche alla legge regionale 13 febbraio 2003, n.2 recante "Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della ParteTerza del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)".

### **3.4. MISURE GENERALI E SITO-SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE PER LA TUTELA DELLE ZPS E DEI SIC DELLA REGIONE ABRUZZO**

- DGR 119/2002 – Allegato C – Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali – Linee guida per la relazione della Valutazione d'incidenza;
- DGR 279/2017 del 25.05.2017 (modifiche al DGR 877/2016);
- DGR 492/2017 del 15.09.2017;
- DGR 493/2017 del 15.09.2017;
- DGR 494/2017 del 15.09.2017;
- DGR 562/2017 del 05.10.2017.

### **3.5. RELAZIONE VINCA**

L'art.6 della *Direttiva Habitat* introduce per i progetti e di piani che interessano, direttamente o indirettamente, le aree che costituiscono la Rete Natura 2000, la VALUTAZIONE D'INCIDENZA (VINCA), ovvero a particolare procedura di valutazione preventiva, riferita agli habitat e alle specie per i quali i Siti in questione (SIC, ZSP, ZPS) sono stati individuati in quanto di interesse strategico per gli obiettivi di conservazione a livello comunitario.

La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico; ciò in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario.

In base all'art.6 del nuovo DPR120/2003, comma1, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione. Si tratta di un principio di carattere generale tendente ad evitare che vengano approvati strumenti di gestione territoriale in conflitto con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario. Il comma 2 dello stesso art.6 stabilisce che, vanno sottoposti a valutazione di incidenza tutti i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti. Sono altresì da sottoporre a valutazione di incidenza (comma 3), tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

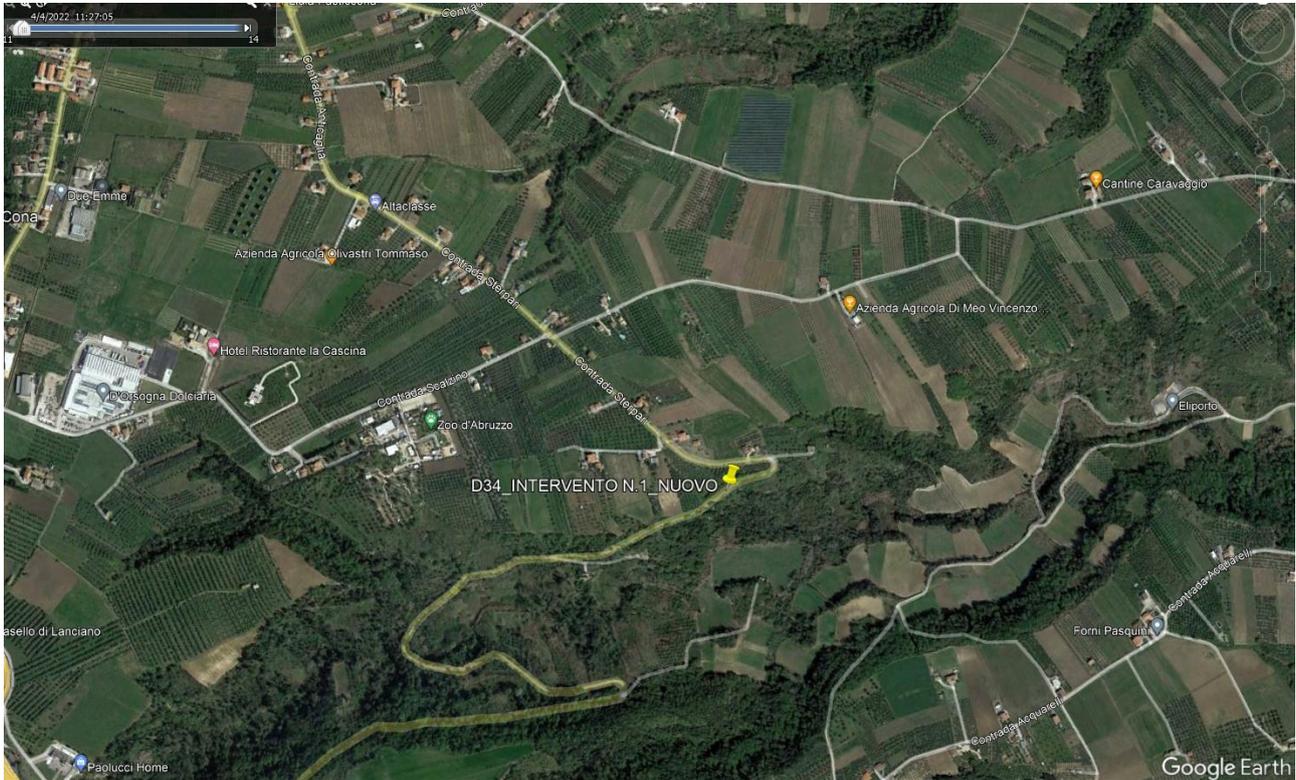
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

#### 4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED AREA DI INTERVENTO



L'area di intervento ricade in corrispondenza del Ponte al km 25+654 della SP 100 Pedemontana in agro di Casoli.

#### 4.1. ANALISI DEL PAESAGGIO

##### 4.1.1. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

L'area in esame è situata in un settore di media e bassa collina della regione abruzzese, prossimo alla linea di costa, dove affiorano i materiali della Successione Pliocenica – Pleistocenica dell'Avanfossa Appenninica. Il foglio 148 "Vasto" della Carta geologica d'Italia del Servizio Geologico d'Italia indica in corrispondenza del sito di intervento la presenza delle puddinghe più o meno cementate e ciottolame sciolto, costituite da conglomerati poligenici, eterometrici, fino alle dimensioni dei blocchi, da sub-angolosi a arrotondati, con grado di cementazione variabile, in strati da sottili a molto spessi, con matrice argillosa limosa e limosa, di vario colore, talora abbondante e con lenti e livelli che diventano prevalenti in alto di argille e di argille sabbiose e di sabbie grossolane, di vario colore, che presentano resti vegetali e diffuse forme di migrazione e di precipitazione di carbonato di calcio.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





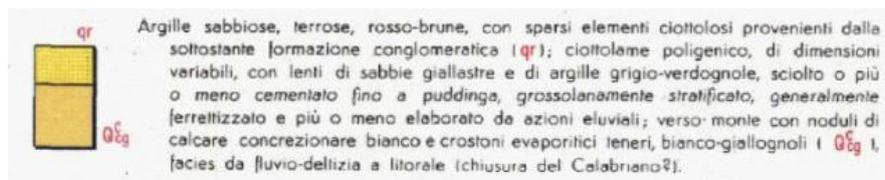
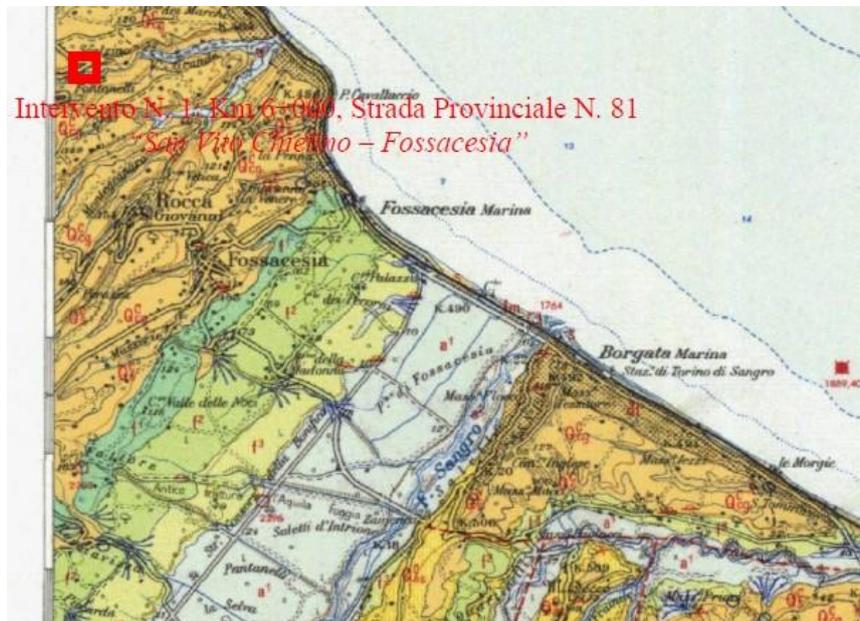
Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



Stralcio della carta geologica Foglio 148 "Vasto"

La Successione Pliocenica – Pleistocenica dell’Avanfossa Appenninica è costituita in corrispondenza del sito di intervento, procedendo dall’alto verso il basso:

- dalle sabbie con livelli argillosi, arenacei e conglomeratici, descritte come rappresentate da: sabbie gialle a grana da media a grossa, stratificate, talora in grossi banchi, a luoghi cementate e con intercalazioni argillose e argillose limose, passanti verso l’alto a conglomerati, a elementi poligenici prevalentemente ciottolosi, da arrotondati a moderatamente arrotondati, più o meno cementati, con livelli argillosi – limosi o sabbiosi;
- seguono poi le : argille più o meno sabbiose e sabbie più o meno argillose, descritte come rappresentate da: argille più o meno sabbiose e sabbie più o meno argillose, in sottili alternanze di colore dall’avana al giallognolo e dal grigio scuro all’azzurrognolo e dalle argille a diverso contenuto siltoso, descritte come rappresentate da: argille e da argille variamente limose, di colore dal grigio scuro all’azzurrognolo, fittamente stratificate, con sabbie a grana fine, talora presenti anche all’interno degli strati e distribuite in questo caso secondo plaghe ondulate;
- seguono infine le puddinghe più o meno cementate e ciottolame sciolto, descritte come rappresentate da: elementi ciottolosi, poligenici e di dimensioni variabili, con lenti di argille sabbiose e di sabbie.

Tutta la zona relativa all’intervento è interessata da perimetrazioni di frane di tipo “Scivolamento rotazionale/traslattivo e perimetrazioni PAI con grado di pericolosità P2 “Elevata”.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





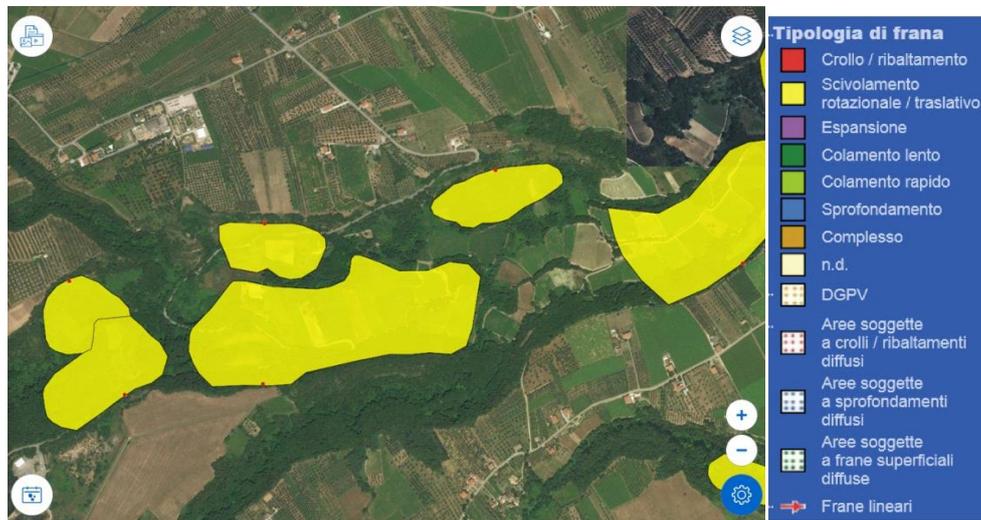
Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



Stralcio Carta IFFI e relativa legenda



Stralcio Carta PAI (dal sito Ispra Ambiente - <https://idrogeo.isprambiente.it>)

#### 4.1.2. AREE NATURALI PROTETTE

Come si evince dalla figura successiva l'area di interesse progettuale interessa l'area ZSC di Rete Natura 2000 IT7140106 "Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)".

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





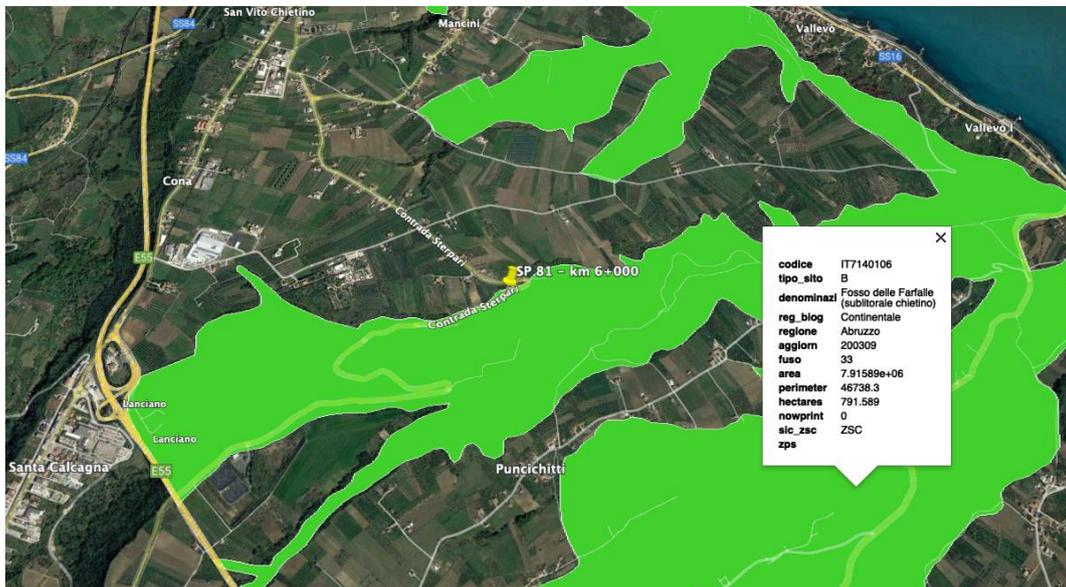
Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



codice	IT7140106
tipo_sito	B
denominazi	Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)
reg_blog	Continentale
regione	Abruzzo
aggiorn	200309
fuso	33
area	7.91589e+06
perimeter	48738.3
hectares	791.589
nowprint	0
sic_zsc	ZSC
zps	

*Inquadramento dell'intervento in relazione alle aree di Rete Natura 2000*

#### **4.1.3. INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE**

Ci troviamo nella fascia di vegetazione compresa tra i 300 ed i 500 metri di quota, caratterizzata dal bosco misto a roverella (*Quercus pubescens*) e carpino nero (*Ostrya carpinifolia*).

Il bosco ceduo termo-xerofitico a roverella (*Quercus pubescens*), è ben rappresentato, anche se in parte frammentato e in condizioni di solo iniziale rigenerazione, a causa dell'esagerato sfruttamento del passato (gli ultimi tagli risalgono appena al 2010). Insieme alla roverella, vi si trovano il carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), l'orniello (*Fraxinus ornus*), l'acero d'Ungheria (*Acer obtusatum*) e il carpino orientale (*Carpinus orientalis*). Nei biotopi più freschi, anche se a quote modeste, domina il carpino nero, accompagnato da specie mesofile come il frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa*) e il tiglio (*Tilia cordata*), nonché da specie di faggeta come *Mycelis muralis*, *Hepatica nobilis*, *Daphne laureola* e *Digitalis micrantha*. In quello più secchi ed assolati, oltre che in ambienti rupestri, è presente anche il leccio (*Quercus ilex*), accompagnato da altre specie mediterranee come l'appariscente valerianacea *Centranthus ruber*.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



*La vegetazione in corrispondenza dell'area di intervento*

## **5. STATO DI FATTO**

Il dissesto oggetto di intervento riguarda il lato di valle di un tratto viario per un tratto di lunghezza pari a circa 60 metri.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



Vista dalla strada

## 6. STATO DI PROGETTO

L'opera strutturale prevista in progetto si compone di una paratia di pali, intestata a valle della sede stradale esistente e provvista di un muro a parametro verticale, di altezza media 3.5m, che funge da contenimento per il nuovo rilevato stradale.

I pali sono stati previsti di diametro 800mm, ad interasse 90cm, e di lunghezza 16m.

Una sezione tipo schematica dell'opera è riportata nella figura che segue; per approfondimenti si rimanda agli elaborati grafici specifici.

Per i dettagli del progetto si rimanda agli specifici elaborati progettuali.

L'opera è sostanzialmente interrata. La parte emergente risulta attigua al confine stradale attuale.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





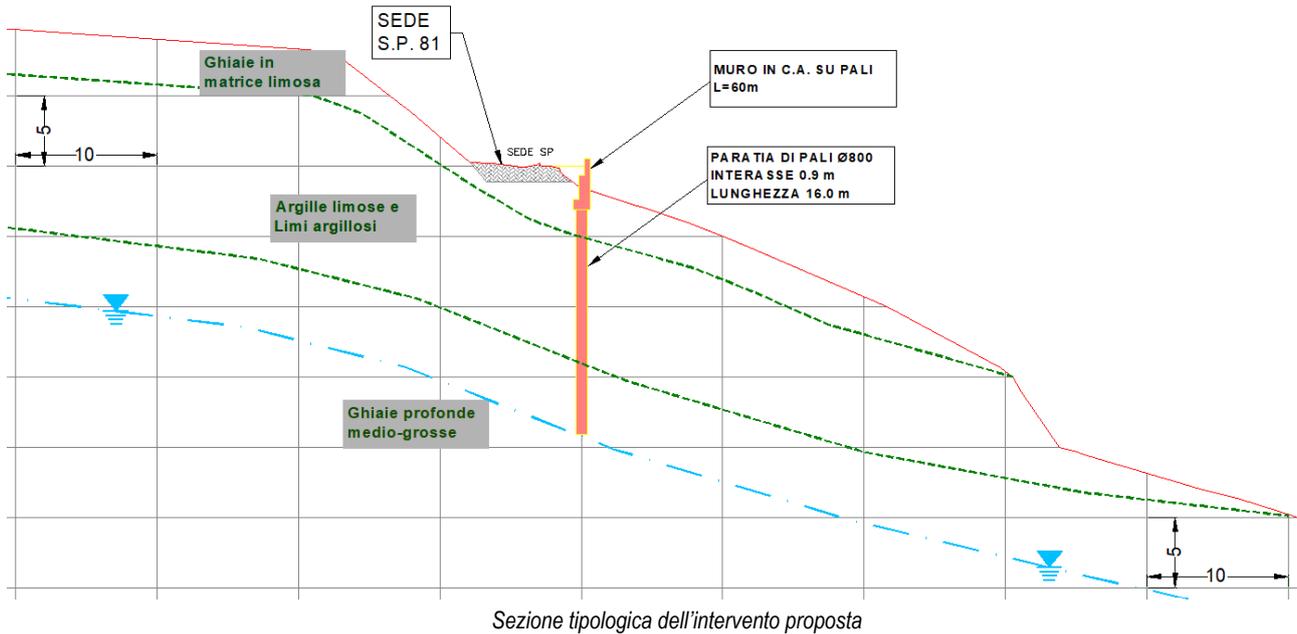
Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



## 7. RICOGNIZIONE DEI VINCOLI

La relazione facente parte del presente progetto, redatta ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 12.12.2005, congiuntamente al progetto dell'intervento e riporta l'analisi e lo studio che ha preceduto la progettazione dell'intervento proposto con la documentazione tecnica allegata.

Per i dettagli inerenti all'assetto territoriale e ambientale dell'area ed ai relativi vincoli presenti fare riferimento pertanto alla Relazione Paesaggistica facente parte del presente progetto.

### 7.1. SINTESI DELLE PERICOLOSITÀ GEOLOGICHE

Si riporta nel seguito la sintesi delle pericolosità geologiche indicati nella relazione Geologica allegata al presente progetto.

Si premette che non sono segnalate criticità nel sito di intervento, ma, lato valle, la zona è lambita da un fenomeno franoso di tipo rotazionale/traslato, cartografato (PAI e IFFI), la cui importanza non è secondaria.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

Per analizzare quali elementi della pianificazione territoriale di livello sovraordinato ricadono sulla porzione di interesse del territorio del Comune di Rocca San Giovanni si è ritenuto opportuno fare riferimento agli atti di programmazione e disciplina del territorio, vigenti in Abruzzo secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 64 del 16/9/87 successivamente modificata con legge regionale n. 81 dell'8/9/88, quali il Piano Regionale Paesistico (PRP – Vigente), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP - Approvato) relativo alla Provincia di Chieti, il Piano Regolatore Esecutivo (PRE) del comune di Rocca San Giovanni del 2011.

## **7.2. IL PIANO REGIONALE PAESISTICO (PRP)**

Il P.R.P. costituisce strumento quadro:

- a) per l'elaborazione di ogni atto che, limitatamente all'ambito di esso disciplinato, incida sulla trasformazione e l'uso dei suoli;
- b) per le attività della Pubblica Amministrazione nella materia;
- c) per la verifica della congruenza ambientale ed economica di programmi, piani ed interventi nell'ambito del territorio disciplinato.

A tal riguardo il P.R.P.:

- definisce le "categorie da tutela e valorizzazione" per determinare il grado di conservazione, trasformazione ed uso degli elementi (areali, puntuali e lineari) e degli insiemi (sistemi);
- individua le zone di Piano raccordate con le "categorie di tutela e valorizzazione";
- indica, per ciascuna delle predette zone, usi compatibili con l'obiettivo di conservazione, di trasformabilità o di valorizzazione ambientale prefissato;
- definisce le condizioni minime di compatibilità dei luoghi in rapporto al mantenimento dei caratteri fondamentali degli stessi, e con riferimento agli indirizzi dettati dallo stesso P.R.P. per la pianificazione a scala inferiore;
- prospetta le iniziative per favorire obiettivi di valorizzazione rispondenti anche a razionali esigenze di sviluppo economico e sociale;

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

- individua le aree di complessità e ne determina le modalità attuative mediante piani di dettaglio stabilendo, altresì, i limiti entro cui questi possono apportare marginali modifiche al P.R.P.;

Le "Categorie di tutela e valorizzazione" secondo cui è articolata nel P.R.P, la disciplina paesistica ambientale, sono:

#### A) CONSERVAZIONE

A1) conservazione integrale: complesso di prescrizioni (e previsioni di interventi) finalizzate alla tutela conservativa dei caratteri del paesaggio naturale, agrario ed urbano, dell'insediamento umano, delle risorse del territorio e dell'ambiente, nonché alla difesa ed al ripristino ambientale di quelle parti dell'area in cui sono evidenti i segni di manomissioni ed alterazioni apportate dalle trasformazioni antropiche e dai dissesti naturali; alla ricostruzione ed al mantenimento di ecosistemi ambientali, al restauro ed al recupero di manufatti esistenti;

A2) conservazione parziale: complesso di prescrizioni le cui finalità sono identiche a quelle di cui sopra che si applicano però a parti o elementi dell'area con la possibilità, quindi, di inserimento di livelli di trasformabilità che garantiscano comunque il permanere dei caratteri costitutivi dei beni ivi individuati la cui disciplina di conservazione deve essere in ogni caso garantita e mantenuta.

#### B) TRASFORMABILITA' MIRATA

Complesso di prescrizioni le cui finalità sono quelle di garantire che la domanda di trasformazione (legata ad usi ritenuti compatibili con i valori espressi dall'ambiente) applicata in ambiti critici e particolarmente vulnerabili la cui configurazione percettiva è qualificata dalla presenza di beni naturali, storico-artistici, agricoli e geologici sia subordinata a specifiche valutazioni degli effetti legati all'inserimento dell'oggetto della trasformazione (sia urbanistica che edilizia) al fine di valutarne, anche attraverso varie proposte alternative, l'idoneità e l'ammissibilità.

#### C) TRASFORMAZIONE CONDIZIONATA

Complesso di prescrizione relativa a modalità di progettazione, attuazione e gestione di interventi di trasformazione finalizzati ad usi ritenuti compatibili con i valori espressi dalle diverse componenti ambientali.

#### D) TRASFORMAZIONE A REGIME ORDINARIO

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

Norme di rinvio alla regolamentazione degli usi e delle trasformazioni previste dagli strumenti urbanistici ordinari (P.T., P.R.G., P.R.E.).

In particolare:

### **Zone "A":**

comprendono porzioni di territorio per le quali si è riscontrata presenza di valore classificato "molto elevato" per almeno uno dei tematismi tra quelli esaminati e di quello classificato "elevato" con riferimento all'ambiente naturale e agli aspetti percettivi del paesaggio.

### **Zone "B":**

comprendono porzioni di territorio per le quali si è riscontrata la presenza di un valore classificato "elevato" con riferimento al rischio geologico e/o alla capacità potenziale dei suoli, ovvero classificato "medio" con riferimento all'ambiente naturale e/o agli aspetti percettivi del paesaggio.

### **Zone "C":**

comprendono porzioni di territorio per le quali si è riscontrato un valore classificato "medio" con riferimento al rischio geologico e/o alla capacità potenziale dei suoli; ovvero classificato "basso" con riferimento all'ambiente naturale e/o agli aspetti percettivi del paesaggio.

### **Zone "D":**

comprendono porzioni di territorio per le quali non si sono evidenziati valori meritevoli di protezione; conseguentemente la loro trasformazione è demandata alle previsioni degli strumenti urbanistici ordinari.

Il PRP individua, all'interno del proprio territorio regionale, gli ambiti paesistici: l'area di progetto ricade all'interno dell'Ambito costiero della Costa Teatina ed interessa le zone di conservazione A3 e C2.

Le NTA per tali zone prevedono quanto segue:

#### *Articolo 51 – Zona A3 - Disposizioni sugli usi compatibili*

Nella Zona di Conservazione A3 relativa all'ambito paesistico costiero della Costa Teatina, per l'uso tecnologico sono compatibili le classi:

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

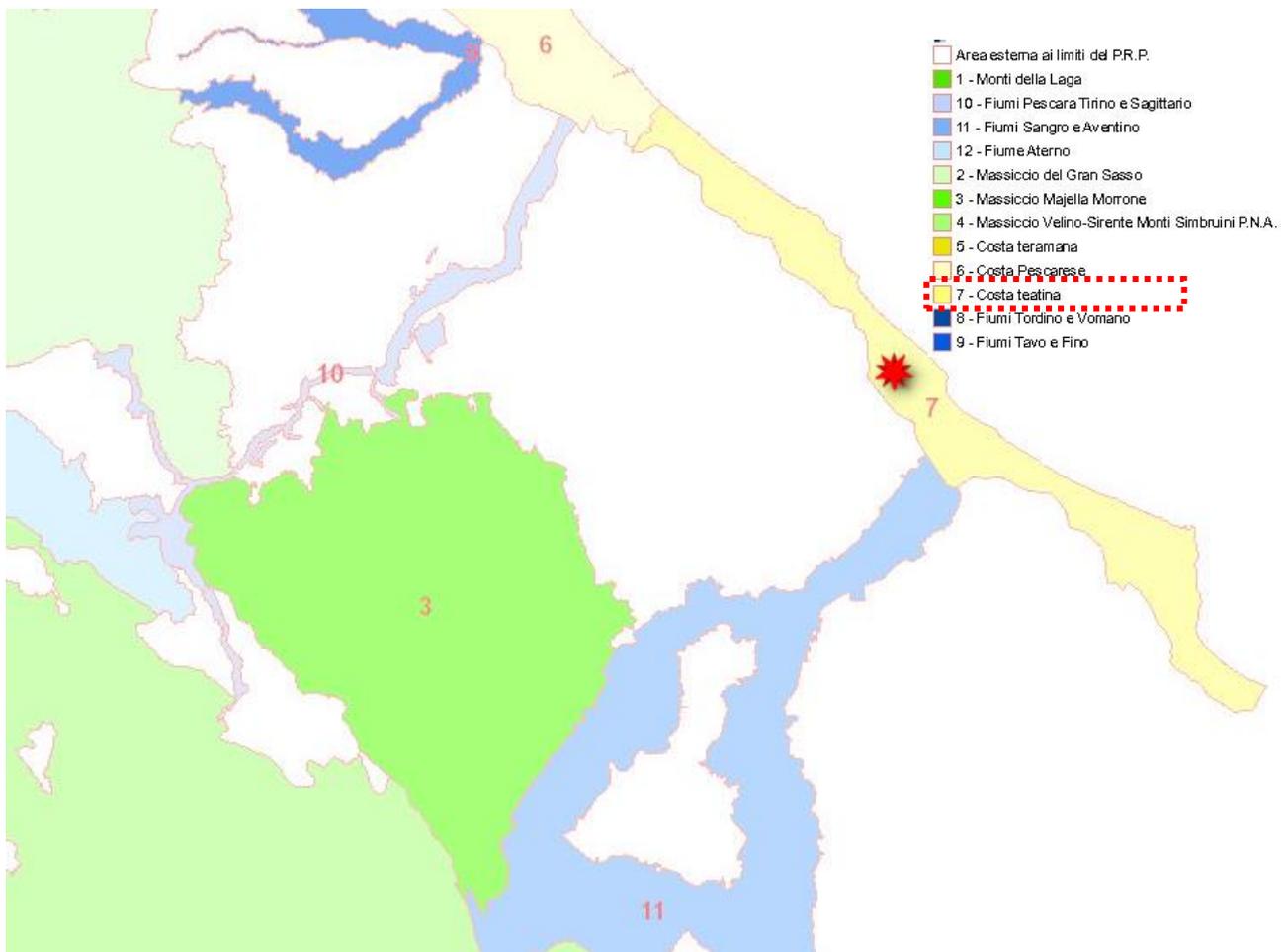
- 6.2 - strade, ferrovie, porti e aeroporti qualora positivamente verificati attraverso lo studio di compatibilità ambientale.

#### Articolo 61 – Zona C2 - Disposizioni sugli usi compatibili

Nella Zona di trasformazione condizionata C2 relativa all'ambito paesistico costiero della Costa Teatina, per l'uso tecnologico sono compatibili le classi:

- uso tecnologico punto 6

Di seguito si riporta uno stralcio della zonizzazione dell'area prevista dal PRP.



Stralcio PRP 2004 – Ambiti paesaggistici – (elaborazione shapefile da <https://www.regione.abruzzo.it/content/piano-regionale-paesistico-prp>) – La stella rossa indica l'area di intervento

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma



Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
 E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



Stralcio della Tavola 87 W2 (Vincolo paesaggistico) del Piano paesaggistico



Stralcio della Tavola 89 W4 (Aree tutelate per legge) del Piano paesaggistico

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

### **7.3. IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI CHIETI (PTCP)**

Il Piano territoriale di Coordinamento provinciale della provincia di Chieti è stato approvato con Delibera di CP nr. CON/14 del 5 aprile 2002.

Il PTCP si compone dei seguenti elaborati cartografici di riferimento, distinti in due elenchi, le Tavole "A", relative alle analisi, e le Tavole "P", relative al Progetto:

"A" – Analisi (elaborati in scala 1:100.000)

- Tavola A1 Carta delle Infrastrutture di trasporto
- Tavola A2.1 Carta delle aree di tutela
- Tavola A2.2 Carta dei boschi e delle aree boscate
- Tavola A3 Carta delle unità di paesaggio
- Tavola A4 Carta delle aree di vincolo Paesistico ed archeologico
- Tavola A5 Carta delle aree di vincolo idrogeologico
- Tavola A6 Carta della suscettività alle frane
- Tavola A7 Carta della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi
- Tavola A8 Carta delle aree produttive dei Comuni e dei Consorzi Industriali
- Tavola A9 Mosaico della strumentazione urbanistica comunale
- Tavola A10 Classi di ampiezza al 1999 e previsione demografica al 2008
- Tavola A11 Sintesi della dotazione e della qualità dei servizi comunali

"P" – Progetto (elaborati in scala 1:100.000)

- Tavola P1 Il Sistema Ambientale
- Tavola P2 Il Sistema Infrastrutturale
- Tavola P3 Il Sistema Insediativo

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

- Tavola P4 Le Strutture Territoriali di Riferimento

- Tavola P5 Tavola di sintesi

In allegato alla presente relazione sono allegare le seguenti tavole estratte dal PTCP

- Tavola A2.1 Carta delle aree di tutela

- Tavola A2.2 Carta dei boschi e delle aree boscate

- Tavola A3 Carta delle unità di paesaggio

- Tavola P1 Il Sistema Ambientale

- Tavola P2 Il Sistema Infrastrutturale

- Tavola P3 Il Sistema Insediativo

- Tavola P5 Tavola di sintesi

Di seguito si riportano alcuni stralci cartografici delle diverse tavole di PTCP con indicazione dell'area di intervento.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

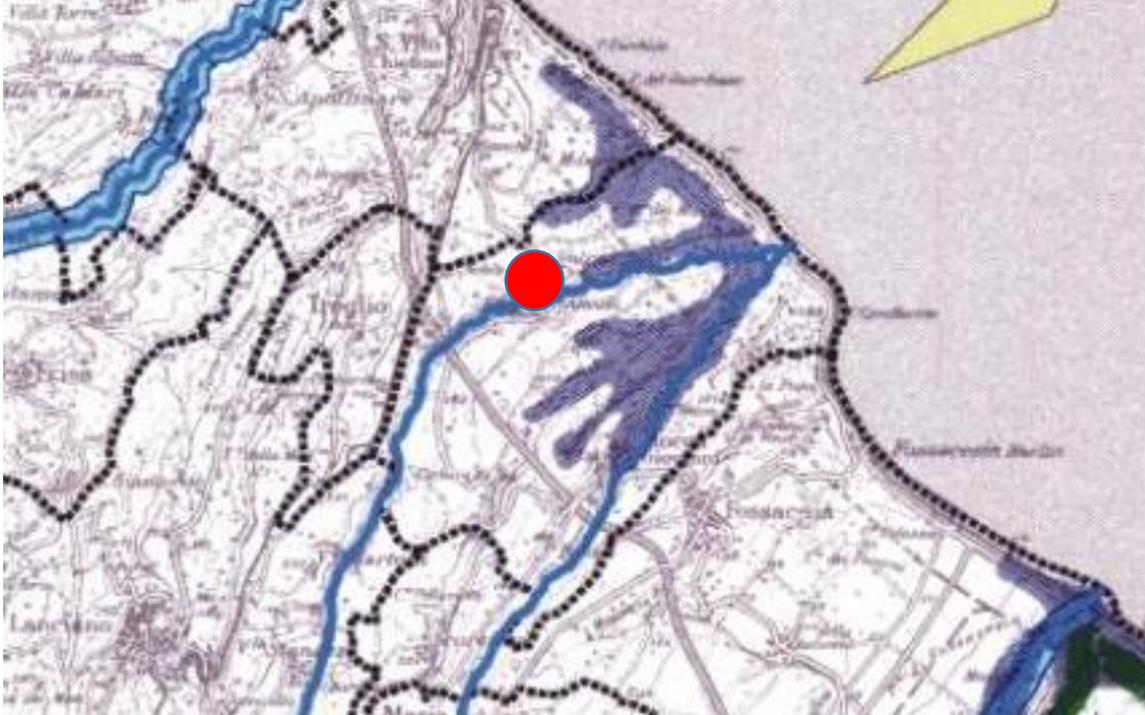
Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



## Legenda



Parco Nazionale della MAJELLA



Riserve Naturali



Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) \*



Parchi Fluviali



Fiumi



Laghi



Area di intervento

*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Provincia di Chieti – Stralcio della Carta delle Aree di Tutela*

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



## Legenda



Boschi ed Aree Boscate ad Alto Valore Naturalistico



Area di intervento

*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Provincia di Chieti - Stralcio della Carta delle Aree boscate*

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 - 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

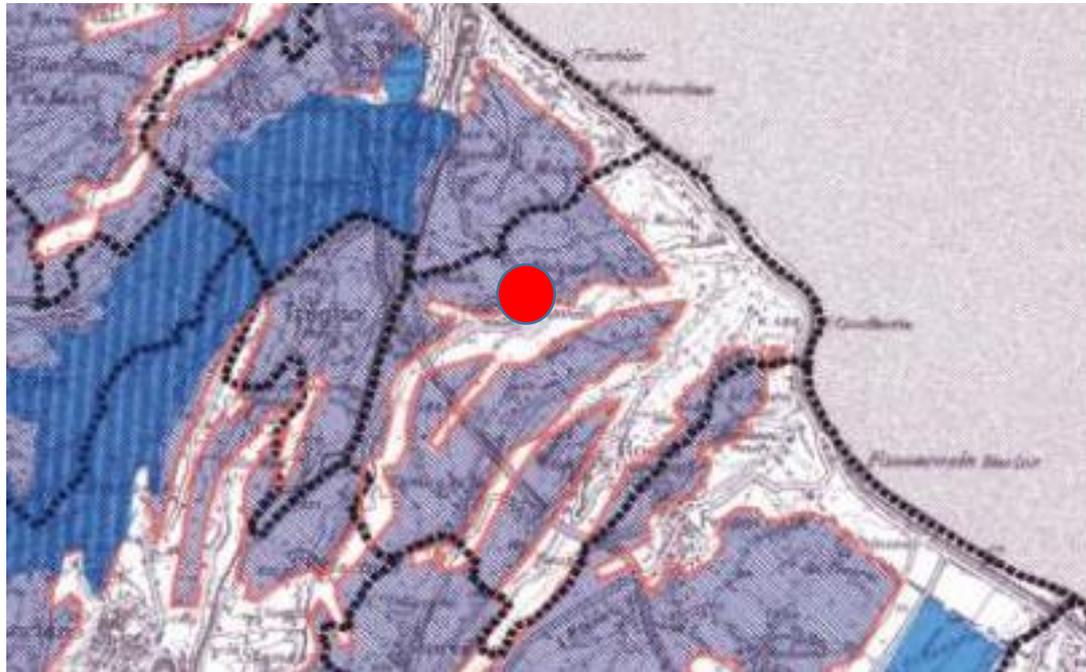
Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Provincia di Chieti – Stralcio della Carta delle Unità di paesaggio*

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Provincia di Chieti – Stralcio della Carta del sistema ambientale*

#### **7.4. PAI – PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Secondo quanto indicato nella relazione Geologica allegata al presente progetto, in corrispondenza del sito di intervento non è indicata la presenza di Fenomeni di Dissesto Gravitativi e Processi Erosivi e aree a Pericolosità da Frana e a Rischio da Frana dal PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO.

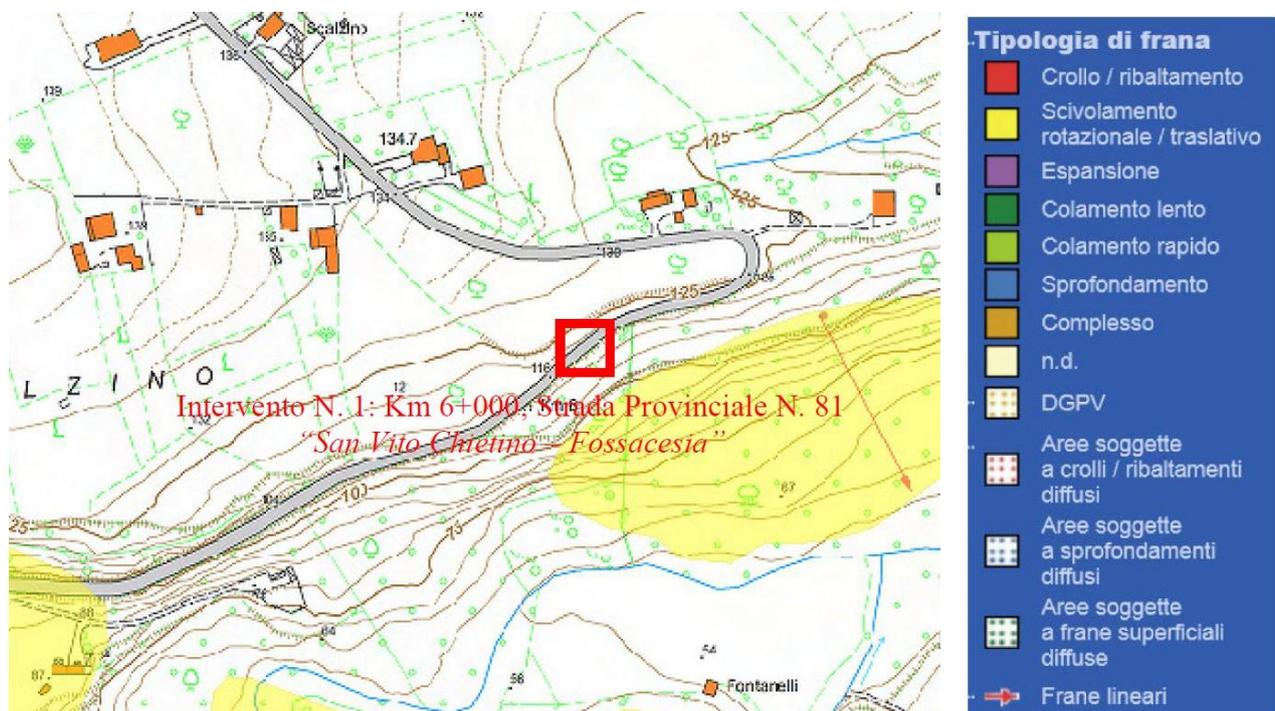
### 7.5. PROGETTO INVENTARIO FENOMENI FRANOSI ITALIANI (IFFI)

In corrispondenza del sito di intervento non è indicata la presenza di Fenomeni Franosi dal PROGETTO INVENTARIO FENOMENI FRANOSI ITALIANI (IFFI).

### 7.6. PSDA – PIANO STRALCIO DI DIFESA DALLE ALLUVIONI

In corrispondenza del sito di intervento non è indicata la presenza di aree a Pericolosità Idraulica e a Rischio Idraulico dal PIANO STRALCIO DI DIFESA DALLE ALLUVIONI (PSDA) DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO.

Come anticipato, il tratto stradale non è direttamente interessato da fenomeni franosi cartografati, ma uno di questi si colloca a nella zona di valle, come visibile nelle figure seguenti.



Stralcio Carta IFFI

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





**PROVINCIA  
DI CHIETI**

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

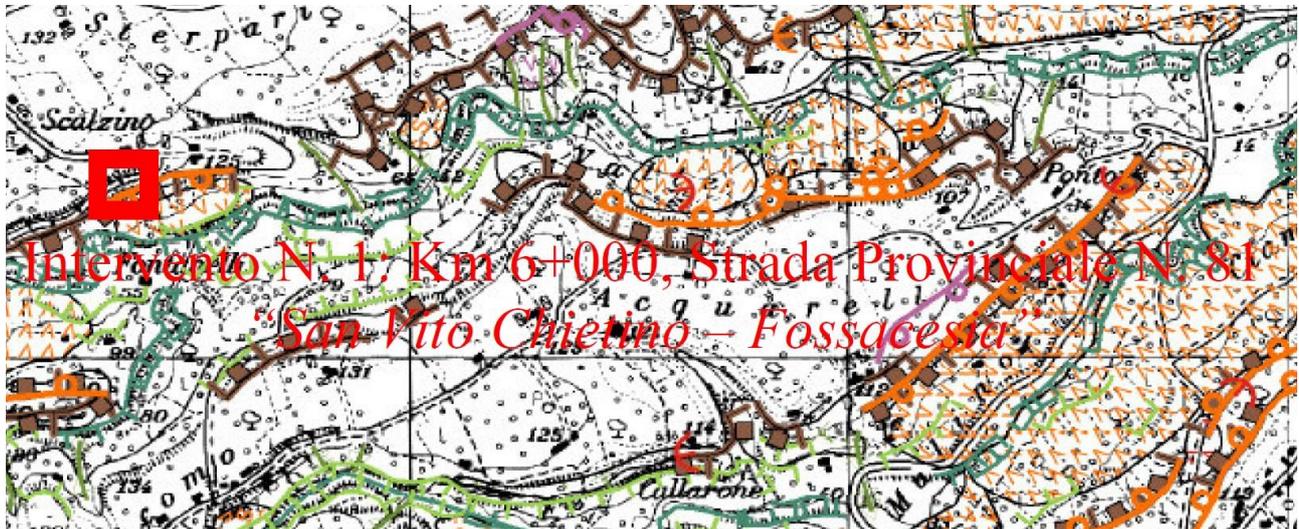


Figura 7.6-1 – Stralcio Carta PAI

		STATO DI ATTIVITA'		
		ATTIVO	QUIESCENTE	NON ATTIVO
FORME, PROCESSI E DEPOSITI GRAVITATIVI DI VERSANTE	Orlo di scarpata di degradazione e/o di frana			
	Trincea o fessura			
	Frattura di trazione			
	Versante interessato da deformazione profonda			
	Versante interessato da deformazioni superficiali lente			
	Corpo di frana di crollo e ribaltamento			
	Corpo di frana di scorrimento: (A) Traslativo			
	(B) Rotazionale			
	Corpo di frana di colamento			
	Corpo di frana di genesi complessa (inclusi i fenomeni di trasporto e di massa)			
	Piccola frana o gruppo di piccole frane non classificate			
	Contropendenza significativa nel corpo di frana			

Stralcio Carta PAI, legenda

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

## 8. INDICAZIONI DELLE MODALITÀ DI LAVORO IN FASE DI CANTIERE

I lavori tutti saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte seguendo le disposizioni che la Direzione dei Lavori crederà opportuno di dare con ordini di servizio in tempo utile.

In pendio sarà eseguito esclusivamente un intervento locale di blanda riprofilatura delle inclinate consentendo anche il corretto deflusso delle acque, compresa la necessaria e sempre localizzata rimozione di vegetazione infestante.

Da eseguire con la dovuta cautela per la salvaguardia degli habitat presenti nell'area di intervento, secondo le indicazioni di dettaglio della D.L.

I materiali di scarto dovranno essere, dall'appaltatore, smaltiti e conferiti esclusivamente alle discariche autorizzate, in siti scegliersi in precedenza, in modo da non trovare eccezioni da parte dell'Amm.ne provinciale.

I materiali riutilizzabili provenienti dalle operazioni di scavo potranno essere reimpiegati, se necessario e se ritenuti idonei dalla Direzione dei Lavori dopo che saranno stati debitamente scalcinati e ripuliti.

Durante l'esecuzione dei lavori l'Operatore Economico dovrà provvedere alle necessarie segnalazioni giuste le vigenti disposizioni di legge.

## 9. TUTELE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E DEI BENI STORICO-CULTURALI NELL'AREA DI STUDIO

Con riferimento alla cartografia del Piano Paesaggistico Regionale della Regione Abruzzo (Aggiornamento 2009) – Carta dei Luoghi e dei Paesaggi – Carta dei Vincoli –inerente le tutele dell'ambiente, del paesaggio e dei beni storico-culturali, nell'area di indagine, si rilevano i seguenti elementi quali beni e aree soggetti a tutela interessati dall'intervento in oggetto:

- **Corsi d'acqua**, corrispondente alle Aree tutelate ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. c del D. Lgs 42/2004, rappresentate da *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"*.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



*Aree tutelate ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. c del D. Lgs 42/2004*

### **10. INTERFERENZE SULL'HABITAT E SULLE COMPONENTI FLORISTICHE E FAUNISTICHE PRESENTI NEL SIC**

Le possibili ripercussioni derivanti dalle più generali attività di cantiere per via dei movimenti terra da parte dei mezzi meccanici, che hanno comunque carattere temporale, potrebbero porre una potenziale incidenza sugli habitat.

Il transito dei mezzi di cantiere costituisce una interferenza marginale e di significatività modesta, gli eventuali disturbi sono legati solo alle fasi di cantiere, e alla realizzazione di modesti interventi di riprofilatura del pendio, che sono, inoltre, di carattere puntuale. Si consideri, oltretutto, che le attività di cantiere sono incentrate sulla viabilità esistente e al margine della stessa, il disturbo derivante è quindi sostanzialmente minimo.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA

L'incidenza dei lavori di progetto sulla flora e sulla fauna è da considerarsi minimo, inoltre, la temporaneità dell'intervento e la cautela nell'esecuzione dei lavori ridurrà di molto l'impatto su di esse.

Impatti ridotti possono derivare dai macchinari di cantiere; tale operazione dovrà avvenire nell'assoluto rispetto dell'intero habitat, nel minor tempo possibile, per ridurre l'impatto e permettere alla fauna di non avere ripercussioni.

È da dire, inoltre, che l'intervento si colloca al margine del confine dell'area sotto tutela, pertanto non direttamente coinvolto nello scenario caratteristico degli habitat dello stesso (v. figura).

Per quanto riguarda gli elementi inquinanti e il disturbo ambientale sull'ecologia, l'incremento, rispetto alla normalità di esercizio, è riconducibile ai gas di scarico e al rumore dei mezzi in fase di cantiere.

Tenuto conto che gli interventi da realizzarsi, riguardano una superficie limitata in relazione agli habitat naturali circostanti e che tali interventi non modificano sostanzialmente gli ecosistemi della flora e della fauna, si ritiene che l'impatto previsto è da considerarsi minimo e limitato nel tempo. Oltre che, come detto, marginale rispetto al perimetro dell'area tutelata

È possibile affermare che in generale, gli interventi in progetto, essendo di natura temporanea, puntuale e localizzati solo in una modesta area del sito SIC, creano interferenza minima, con gli habitat protetti.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma





PROVINCIA  
DI CHIETI

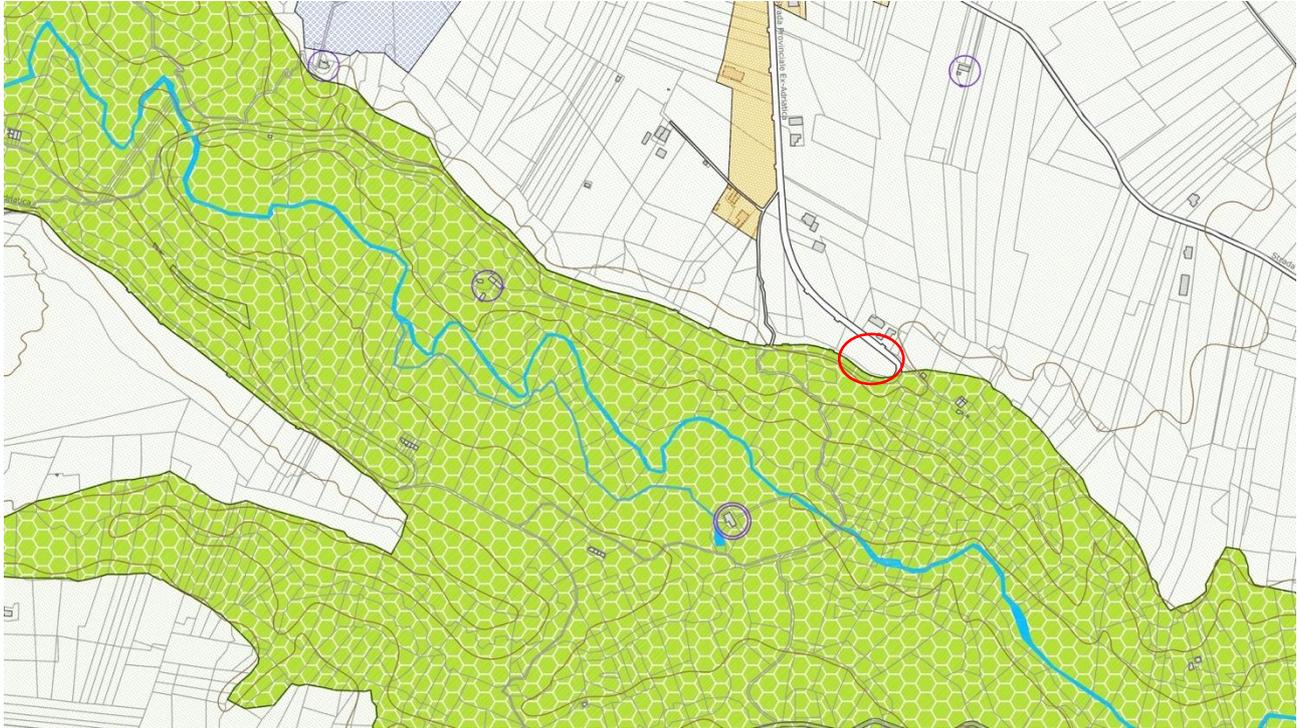
Provincia di Chieti

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
E DI STRADE, PONTI E VIADOTTI. DISTRETTI 3 e 4. AREA CHIETINO.

INTERVENTO SP81 Km 6+000

Progetto Definitivo

RELAZIONE VINCA



ZONE AGRICOLE

ZONA E1  
AGRICOLA NORMALE - art. 29 NTA

ZONA E2  
AGRICOLA DI RISPETTO - art. 30 NTA

VINCOLI

SIC\_SITO DI INTERESSE COMUNITARIO IT\_7140106 - art. 47 NTA

Stralcio della Tavola 12 "Zonizzazione di Piano del territorio comunale" – PRE Comune di Rocca San Giovanni

## 11. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Vista la particolarità del sito, si prescrive di evitare qualsivoglia lavoro che possa arrecare disturbo alla fauna locale. In generale, le lavorazioni previste potranno essere eseguiti nel rispetto della stessa. Si prescrive comunque di effettuare le lavorazioni potenzialmente disturbanti da un'ora dopo l'alba a terminare un'ora prima del tramonto.

IL PROGETTISTA:

MSM INGEGNERIA s.r.l.

Via della Meloria, 61 – 00136 Roma

